



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MARELLI"
Via Ercole Marelli, 21-00133 ROMA - Municipio VI
☎ 062054109-0620449210 fax 0620449238
XVI Distrito Scolastico - Cod. Mecc. RMIC8E4008
✉ rmic8e4008@istruzione.it
Sito web: www.icviamarelli.edu.it

Circolare nr. 222
Roma, 14 maggio 2020

AGLI ALUNNI
CLASSI TERZE SECONDARIE

AI GENITORI
CLASSI TERZE SECONDARIE

AI DOCENTI
CLASSI TERZE SECONDARIE

OGGETTO: Conclusione del Primo Ciclo di Studi

Care ragazze e cari ragazzi (genitori e docenti mi perdoneranno se mi rivolgo a voi *in primis*, pur essendo queste riflessioni e indicazioni indirizzate anche a loro),

sta per concludersi il primo percorso della vostra vita scolastica, quello che vi ha visti frequentare diversi Istituti, ma tutti riconducibili a tre ordini di scuola comuni: infanzia, primaria e secondaria.

A partire dal prossimo settembre ognuno di voi, assecondando talenti e attitudini, inizierà percorsi diversi nella scuola secondaria di secondo grado e si avvierà a definire, in maniera più o meno precisa, il ruolo che vi connoterà come donne e uomini ma anche come cittadine, cittadini e professionisti. La scuola vi apparterrà per la vita e l'augurio più profondo è che ognuno di voi possa averne tratto l'insegnamento più importante: la voglia di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.

Purtroppo quest'anno lo scenario è mutato all'improvviso, ma con la vostra tenacia ed il vostro impegno, il lavoro dei docenti e la collaborazione dei vostri genitori sono certo che riusciremo a concludere il vostro percorso scolastico nel migliore dei modi e valorizzando la vostra crescita che abbiamo monitorato nel corso di questi anni.

Rispetto al nostro incontro del mese di dicembre 2019, quando vi ho illustrato gli Esami conclusivi del Primo Ciclo in occasione della giornata dedicata all'orientamento, le procedure saranno profondamente riviste, a causa della sospensione delle lezioni a partire dal 5 marzo u.s. e la conseguente erogazione della Didattica a Distanza. Ad oggi siamo in attesa che il Ministero fornisca una comunicazione ufficiale sulle modalità in cui si svolgeranno le fasi conclusive della vostra valutazione finale, ma al fine di aiutarvi in questo importante momento della vostra vita, anticipo alcune istruzioni operative affinché possiate assolvere con tranquillità al compito che vi verrà assegnato.

Immagino che tutti abbiate già concordato con i vostri insegnanti, in particolare con il Coordinatore di Classe, la mappa concettuale del percorso che illustrerete in sede di esame attraverso un videocollegamento. La mappa andava consegnata entro l'8 maggio e so che in tutte le classi c'è stato il rispetto dei tempi.

Ora approfondite gli argomenti e sviluppate un elaborato: una "tesina" o un power point andranno più che bene, ma se avete altre idee e altre proposte, parlatene al coordinatore. Ricordate che la valutazione del vostro percorso triennale, dell'elaborato e dell'esposizione dello stesso dovranno tener conto non tanto delle conoscenze acquisite (io posso conoscere bene il teorema di Pitagora, ma non essere in grado di applicarlo per risolvere un problema) quanto delle competenze che vi consentiranno di affrontare le tante sfide quotidiane di cittadine e cittadini. La scuola si impegna a valutarvi, cioè a **dare valore** a quello che voi sarete in grado di dimostrare, ma non mancherà di indicare anche le criticità della vostra formazione al fine di rendervi consapevoli degli aspetti da approfondire per la prosecuzione degli studi e per la vostra futura vita.

Vediamo cosa tecnicamente fa la scuola e cosa dovrete fare voi, leggendo la bozza dell'Ordinanza Ministeriale:

Articolo 2

(Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto legge, **l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.**
2. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo i criteri di cui all'articolo 7.
3. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza valutazione in merito al Piano di integrazione degli apprendimenti e al Piano di apprendimento individualizzato
4. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Articolo 3 (Criteri per la realizzazione degli elaborati)

1. Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica, prima della presentazione di cui all'articolo 4, un elaborato inerente una tematica individuata dal consiglio di classe per ciascun alunno.
2. La tematica di cui al comma 1:
 - a) è individuata tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dei singoli alunni;
 - b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.
3. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Articolo 4 (Modalità di presentazione degli elaborati)

1. Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, **il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.**
2. Nel caso in cui l'alunno abbia frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, la presentazione è effettuata davanti ai docenti della scuola in ospedale che hanno seguito l'alunno durante il periodo di degenza o cura, congiuntamente ai docenti dell'istituzione scolastica di iscrizione.
3. La presentazione orale di cui al comma 1 si svolge entro il termine delle lezioni, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe.
4. **Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.**
5. Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale di cui al comma 1, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva entro il termine delle lezioni e, comunque, in casi eccezionali, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2.

Articolo 5 (Candidati esterni)

1. I candidati privatisti di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto legislativo, ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono l'elaborato di cui all'articolo 3 ed effettuano la presentazione orale di cui all'articolo 4, secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame.
2. La valutazione di cui all'articolo 7, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.
3. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto esami primo ciclo, le operazioni di cui al presente articolo si concludono entro e non oltre il 30 giugno 2020.

Articolo 6 (Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato)

1. L'elaborato di cui all'articolo 3 è valutato dal consiglio di classe con votazione in decimi, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) originalità dei contenuti;
 - b) coerenza con l'argomento assegnato;
 - c) chiarezza espositiva.
2. Nel valutare l'elaborato, il consiglio di classe tiene altresì conto della presentazione orale di cui all'articolo 4, con particolare riferimento alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo.

Articolo 7 (Modalità per l'attribuzione della valutazione finale)

1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline – anche qualora il voto sia inferiore a sei decimi – sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione finale relativo all'anno scolastico 2019/2020.
2. **Tenuto conto del documento di cui al comma 1, della valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale.** La valutazione finale terrà conto dei casi di mancata trasmissione dell'elaborato ovvero di mancata presentazione orale dello stesso.
3. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
4. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.
5. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.
6. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di

svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Articolo 8 (Certificazione delle competenze)

1. In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.

Care ragazze e cari ragazzi,

anche se con modalità diverse rispetto agli scorsi anni, proverete anche voi l'emozione di sostenere un esame; anche voi dovrete affrontare quello che gli antropologi chiamano *rito di passaggio*: è il vostro primo esame e la scuola farà di tutto perché si svolga con tranquillità ma anche con serietà.

Soffermate la vostra attenzione sull'art. 4 e sull'art. 7 sopra riportati.

A voi è richiesto un elaborato che gli insegnanti vi aiuteranno a realizzare e poi un'esposizione dello stesso davanti ai docenti in videoconferenza.

Il voto finale terrà conto di quanto avete fatto nei tre anni trascorsi nella nostra scuola e anche questo dovrà essere un monito per la prosecuzione dei vostri studi. Agli esami che sosterrete tra cinque anni al termine del secondo ciclo, dovrete arrivare con una solida preparazione per competenze che avrete costruito nel corso di un intero quinquennio e sulle basi di quanto fatto nel primo ciclo di istruzione. Gli esami non accadono: si programmano e si pianificano.

In bocca al lupo e tanti auguri di successo nella vita!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Enrico Farda
*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/1993*